

Alpinismo Giovanile

Albino - Gazzaniga - Nembro



QUANDO:

Domenica 5 maggio

Dalle 7:30

Alle 18:00 circa

LUOGO:

Corna 30 passi

Piramidi di Zone

RITROVO:

07:10 Gazzaniga piazzale fiat Messina

LOCALITA' DI PARTENZA:

Comune di Zone Fraz: Cusano



DIFFICOLTA':

E con alcuni tratti impegnativi

DISLIVELLO:

600 metri

DISTANZA:

3Km

TEMPO PERCORRENZA:

circa 3 ore

ACQUA SUL PERCORSO:

si, passiamo davanti ad un bacino idrico



ATTIVITA': Escursione con una bella vista sul lago d'Iseo e successiva visita alle piramidi di Zone

La salita alla cima inizia da Via Marcolano seguendo il segnavia CAI 229 che in poco tempo, con salita facile e costante, raggiunge la cascina Coloreto e poco oltre forcilla Coloreto (990 mt). Già da questo punto di osservazione lo sguardo spazia sul lago d'Iseo e sui monti che lo coronano.

L'itinerario prescelto segue ora il sentiero CAI 205 che, con brevi strappi, seguendo in parte il crinale impervio, porta al bivio del Forcellino di Zuf (1050 mt.). Con salita impegnativa seguendo il sentiero n. 205 si prosegue verso la cima della Corna Trenta Passi, facendo attenzione ai passaggi della traccia molto vicina al burrone che si affaccia sul lago verso Pisogne.

In circa mezz'ora, dal bivio si giunge in vetta (1240 mt.), un balcone naturale che offre una visuale a 360° sul lago d'Iseo, sulla pianura e sulla Valle Camonica.

La Riserva Regionale delle Piramidi di erosione di Zone, istituita nel 1984, si sviluppa su una superficie di circa 21 ettari ad un'altezza tra i 400 e i 600 metri sul livello del mare.

Il vasto deposito morenico che dà origine alle Piramidi di Zone è stato lasciato circa 150.000 mila anni fa da una lingua laterale, penetrata nella valle del Bagnadore, dell'imponente ghiacciaio proveniente dalla Valle Camonica. Quest'ultimo, durante la terza glaciazione chiamata di Riss, riempiva il bacino che ora è occupato dal lago d'Iseo con uno spessore di oltre 600 metri.



Il terreno morenico è costituito da materiale fine (argilla, limo e sabbia) e materiale più grossolano (massi e ciottoli).

L'azione erosiva della pioggia sul deposito morenico isola, a poco a poco, grossi massi di roccia, fino a 6 metri di diametro. Tali massi esercitano un'azione protettiva, ad ombrello, sul materiale sottostante fino a modellare una colonna di terra; la piramide può raggiungere i trenta metri di altezza ed è inoltre riparata da una pellicola protettiva che si forma dall'argilla insolubile che viene trasportata dall'acqua lungo i fianchi della piramide stessa. Quando il masso sommitale cade, la piramide si disgrega rapidamente fino a trovare un altro masso ad un livello inferiore che gli faccia da cappello.

E' stato allestito un percorso circolare della lunghezza di circa un chilometro, di facile percorrenza, lungo il quale sono stati dislocati diversi pannelli didattici esplicativi del fenomeno e delle caratteristiche del territorio.







Bruno e Fiorella